



FONDAZIONE IRCCS CA' GRANDA
OSPEDALE MAGGIORE POLICLINICO

DIPARTIMENTO
U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI

CHIARIMENTO 19 DEL 20.5.2015

DOMANDA

Di confermare che all'interno delle 5 relazioni tecniche al capitolo 1A venga indicato il numero di ore annuo che si intende offrire per l'espletamento del servizio tenendo conto delle diverse tipologie di area, frequenze, lavori periodici con relative cadenze in una tabella il cui format è riportato nella "Tabella 2" allegata al disciplinare.

DOMANDA

Di confermare che all'interno delle 5 relazioni al capitolo 1B il numero di unità che si intende impiegare annualmente, suddivisi per qualifica, evidenziando il numero degli addetti per sostituzioni di ferie/malattia in una tabella il cui format è riportato nella "Tabella 2" allegata al disciplinare.

DOMANDA

Di confermare che deve essere allegata a ciascuna relazione tecnica la "Tabella 2" allegata al disciplinare debitamente compilata e firmata.

RISPOSTA

La "Tabella 2" allegata al disciplinare di gara, che riprende quanto puntualmente richiesto a pag. 18 del disciplinare di gara, punto 1 (1A e 1B) – Sistema organizzativo ed operativo del lavoro deve essere redatta, e debitamente compilata e firmata, come peraltro indicato nella tabella stessa, e, ciò, per ciascun Ente.

DOMANDA

Si chiede inoltre di specificare se il metro di valutazione dei capitoli 1A e 1B sia qualitativo o quantitativo ed, in questo secondo caso, quale sia la formula di valutazione.

RISPOSTA

Vedasi Chiarimento 11 del 14.5.2015 già pubblicato.

DOMANDA

Si chiedono maggiori informazioni su come vada compilata la tabella n. 2 relativa ai punti 1A e 1B della relazione tecnica, in quanto non risulta del tutto chiaro come debba essere suddiviso il numero di addetti ed il relativo monte ore. La dicitura riportata a pag. 18 del disciplinare, punto 1A "numero ore annue per l'espletamento del servizio, tenendo conto delle diverse tipologie d'area, delle frequenze, dei lavori periodici con relative cadenze, ecc." sta ad indicare in modo generale che il monte ore stimato per l'appalto debba tenere conto delle tipologie di area, delle frequenze, dei lavori periodici con relative cadenze, oppure che tale monte ore debba essere suddiviso nella tabella n. 2 in relazione alle voci sopra menzionate (tipologia d'area, frequenza, lavori periodici, ecc). Questa seconda ipotesi risulterebbe difficilmente fattibile, in quanto all'interno della stessa area di rischio ci sono frequenze diverse (sia di attività di risanamento che giornaliere) a seconda della destinazione d'uso dei locali.



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968

RISPOSTA

La tabella n. 2 deve essere compilata come richiesto dalla regola di gara e, pertanto, il monte ore di cui al progetto deve essere suddiviso in relazione alle varie voci di interesse (tipologia d'area, lavori periodici, ecc.)

DOMANDA

Si chiede di conoscere il dettaglio del personale attualmente impiegato in appalto, con indicazione del numero di addetti, il livello di inquadramento ed il relativo monte ore.

RISPOSTA

Vedasi Chiarimento 16 del 18.5.2015 già pubblicato.

DOMANDA

Disciplinare di gara, pag. 13, ultimo paragrafo: si chiede di conferma che l'art. 2002 del c.c. citato in tema di consorzi è un refuso, dovendosi invece intendere l'art. 2602 e ss.

RISPOSTA

Si conferma che il riferimento normativo è agli artt. 2602 cod. civ. e seguenti.

DOMANDA

In quanto consorzio stabile si chiede conferma che, per il soddisfacimento dei requisiti di partecipazione, trovano applicazione, oltre agli art. 35 e 36 del Dlgs 163/06 e agli artt. 94 e 207 del DPR 227/2010, i recenti orientamenti giurisprudenziali (si veda *ex plurimis* Consiglio di Stato, sez. VI, sent. 2563/2013, secondo cui, data la peculiarità di natura giuridica del consorzio "è facoltà, in capo al consorzio stabile di decidere come provare il possesso dei requisiti, se, cioè, con attribuzioni proprie e dirette del consorzio, oppure con quelle dei consorziati", nonché parere ANAC n. 104 del 9.12.2014).

RISPOSTA

La disposizione di cui all'art. 35 del d.lgs n. 163/2006, che inerisce i requisiti di idoneità tecnica e finanziaria per l'ammissione alle procedure concorsuali, deve essere interpretata nel senso che sancisce l'applicazione del criterio del cumulo alla rinfusa per i requisiti da essa specificatamente menzionati (cf. sentenza Consiglio di Stato, Sez. VI, 10 maggio 2013 n. 2563).

Il modulo organizzativo e gestionale del consorzio stabile consente allo stesso di avvalersi di tali requisiti dei consorziati, fermo restando che, in alternativa, il consorzio può qualificarsi con i requisiti posseduti in proprio e direttamente.

IL DIRIGENTE RESPONSABILE
U.O.C. APPROVVIGIONAMENTI
(Gianluca Bracchi)

PROCEDIMENTO PRESSO U.O. APPROVVIGIONAMENTI

Responsabile del Procedimento: Avv. Gianluca Bracchi

Pratica trattata da : Sig.ra Ivana Boffini



ISTITUTO DI RICOVERO E CURA A CARATTERE SCIENTIFICO DI NATURA PUBBLICA D.M. 29-12-2004
Via Francesco Sforza, 28 - 20122 Milano - Telefono 02 5503.1 - Fax 02 58304350
Codice Fiscale e Part. IVA 04724150968